

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Palestrina (RM) – Liquidazione uso civico di pascolo su terreni di proprietà della ditta **Coccia Pietro**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2005- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- Il Sig. Coccia Pietro ha presentato istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante sul terreno di sua proprietà sito in Comune di Palestrina e distinto in N.C.T. del Comune medesimo al foglio 28 particella 126 della superficie complessiva di Ha 0.47.82;
- è stato redatto dal Dott. Agr. Antonello Liberatore, perito demaniale dell’Università Agraria di Palestrina, giusta nomina Det. Dir. n. 1250/2000, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo;
- in data 09/10/2003 – prot. n. 93554/D3/06 il predetto progetto è stato inviato all’Ente interessato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 11/12/2003 al 10/01/2004;
- l’atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici è stato consegnato all’interessato;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Palestrina del 28/01/2004, trasmessa dall’Università Agraria di Palestrina con nota prot. n. 30 del 04/02/2004, dalla quale emerge che nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione, non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione di uso civico di pascolo sul terreno di proprietà della ditta come sopra individuata;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sul terreno privato descritto nell'elenco che segue e sito nel Comune di Palestrina, relativo al progetto redatto dal Dott. Agr. Antonello Liberatore, in qualità di perito demaniale, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE TERRENO Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANCAZ. €
	FG.	PART.			
Coccia Pietro nato a Palestrina (RM) il 01/01/1932; c.f. CCC PTR 32A 01G 274R	28	126	0.47.82	17,01	340,10

Pertanto il terreno di cui sopra viene affrancato dall'uso civico di pascolo mediante l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 17,01 (diciassette/01), e del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 340,10 (trecentoquaranta/10).

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio, passa a carico della ditta di cui all'elenco che precede.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

L'Università Agraria di Palestrina dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti.

In caso di affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica il relativo capitale versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Palestrina e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)